

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

1 - APR. 2005

ADDI' 1 - APR. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILIJ	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI

.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - ROBILOTTA - VERZASCHIDELIBERAZIONE N. 471

## OGGETTO:

Approvazione schema di convenzione tra il Ministero degli Interni - Direzione regionale VV.FF. Lazio, la Regione Lazio e Arpa Lazio per le attività di controllo e monitoraggio. *su delega*

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra il Ministero degli Interni – Direzione regionale VV.FF. Lazio, la Regione Lazio e Arpa Lazio per le attività di controllo e monitoraggio *sui laghi. A*

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

VISTO il d.lgs. 11/5/1990 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sulla tutela delle acque;

VISTA la legge regionale 6/10/1998 n. 45, istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA LAZIO);

CONSIDERATO che la Regione, al fine della tutela delle acque, effettua programmi monitoraggi delle stesse per la definizione della loro qualità e salubrità;

CONSIDERATO che ARPA LAZIO, ente strumentale della Regione svolge le suddette attività di controllo e monitoraggio in campo ambientale, nonché funzioni di supporto tecnico scientifico alla Regione medesima;

CONSIDERATO che la Direzione regionale VV.FF. Lazio del Ministero degli Interni, quale struttura tecnica ad alta qualificazione ed operatività, è in grado di assicurare la più qualificata collaborazione nell'espletamento dei compiti di Arpa in materia di monitoraggi;

CONSIDERATO che la suddetta Direzione si è resa disponibile a svolgere attività di supporto ad Arpa Lazio nella esecuzione delle operazioni di campionamento delle acque a fronte di un rimborso delle spese da quella Direzione sostenute;

VISTA la bozza di convenzione che dovrà regolamentare i rapporti tra gli enti coinvolti

la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali all'unanimità

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

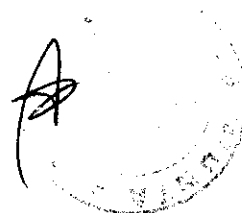
di approvare lo schema di convenzione, che fa parte integrante della presente deliberazione, intitolata "*Convenzione per le attività di controllo e monitoraggio tra il Ministero degli Interni – Direzione regionale VV.FF. Lazio, la Regione Lazio e Arpa Lazio*". *sui laghi A*

Di dare mandato al direttore del dipartimento Territorio di sottoscrivere la convenzione.

  
C:\Documents and Settings\nmondino\D

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

4 APR 2000



CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGI SUI LAGHI

TRA

IL MINISTERO DELL'INTERNO – DIREZIONE REGIONALE VV.F LAZIO,

LA REGIONE LAZIO

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO-ARPALAZIO

**PREMESSE**

L'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale del Lazio, di seguito denominata ARPA, svolge attività di controllo e monitoraggio sui laghi, in adempimento ai seguenti programmi:

1. Controlli per la balneazione (DPR 470/82 e successive modifiche e integrazioni);
2. Attività di sorveglianza algale;
3. Monitoraggi relativi all'allegato 1 del D.Lgs. 152/99;
4. Monitoraggi relativi all'allegato 2 del D.Lgs. 152/99;
5. Monitoraggi delle acque di transizione (D.Lgs. 152/99, allegato 1).

ALLEG. alla DELIB. N. 471  
DEL - 1 APR. 2005

Per l'attuazione dei suddetti programmi ARPA deve procedere al monitoraggio delle acque dei laghi della regione, in punti di campionamento per cui necessita dell'uso di mezzi e attrezzature nautiche.

La Direzione Regionale dei VV.F ha in disponibilità, attraverso i Comandi Provinciali, i suddetti mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ART. 1**

**Attività**

Per lo svolgimento delle predette attività nell'anno 2005, descritte in dettaglio nell'Allegato Tecnico, l'Agenzia si avvale anche di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenenti ai Comandi dipendenti della Direzione Regionale VV.F per il Lazio.

La Direzione Regionale dei VV.F per il Lazio mette a disposizione mezzi e attrezzature, sulla base di una programmazione mensile predisposta da apposito gruppo di lavoro misto tra ARPA e Direzione Regionale dei VV.F, di cui fa parte un Capo Reparto e/o un Funzionario.

La sede del citato gruppo di lavoro è quella della Direzione Regionale dei VV.F. per il Lazio.

## ART. 2

### Contenuto

Con la presente Convenzione si conviene altresì quanto segue:

- a) la formazione di squadre composte da due unità VV.F dotate di mezzo nautico, con strumentazione GPS, idoneo ad imbarcare 2 unità ARPA con relative attrezzature per effettuare i monitoraggi e i controlli, descritti in dettaglio in apposito allegato tecnico.

Il mezzo nautico e la strumentazione GPS sono di proprietà del C.N.VV.F.

L'attività prevista per le citate squadre è quella di movimentare il personale di ARPA sullo specchio d'acqua precedentemente individuato allo scopo ricondurlo nei punti prestabiliti per il monitoraggio;

- b) l'attività di cui al punto a) sarà effettuata, secondo la programmazione di cui all'articolo 1, in orario diurno;
- c) alla durata dell'attività di cui al punto a) viene aggiunta 1 ora per il trasferimento del personale e mezzo dei VV.F. dalla ordinaria sede di servizio fino alla località lacustre e per la predisposizione delle attrezzature, ed 1 ora per il riordino delle attrezzature stesse, per il rimessaggio del mezzo nautico e per il tempo di rientro. Per il raggiungimento delle località lacustri particolarmente distanti (vedi allegato tecnico) è prevista 1 ora ulteriore per l'andata e 1 ora ulteriore per il ritorno.

## ART. 3

### Oneri Connessi

- a) Gli oneri relativi allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 sono a carico dell'ARPA e sono valutate in un importo pari a € 60 all'ora per mezzo nautico.
- b) L'importo relativo alla presenza del C.R. e/o Funzionario della Direzione Regionale nell'attività del gruppo di lavoro di cui all'art. 1 è altresì a carico dell'ARPA. Detta presenza è quantificata in 20 ore complessive mensili, per un importo orario di € 18.

- c) L'importo relativo all'impegno di personale della Direzione Regionale dei VV.F o dei Comandi di competenza per sostenere l'attività di cui al punto 1 è altresì a carico dell'ARPA.

Detto impegno è quantificato in 10 ore complessive mensili per la Direzione Regionale dei VV.F e 40 complessive mensili per i comandi provinciali, per un importo orario di € 18.

#### **ART. 4**

##### **Responsabilità**

ARPA è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui alla presente Convenzione, al personale e mezzi dei VV.F, qualora questi siano dovuti ad imperizia, imprudenza o negligenza dei medesimi operatori VV.F.

Le assicurazioni per il personale ARPA o terzi soggetti della stessa Agenzia impiegati a vario titolo, nonché per le attrezzature tecniche utilizzate nell'attività di cui all'art. 1, sono a carico di ARPA, restando conseguentemente sollevata la Direzione Regionale VV.F da ogni responsabilità al riguardo.

Copia della polizza assicurativa così stipulata sarà parte integrante della documentazione inerente alla presente Convenzione.

#### **ART. 5**

##### **Spese di manutenzione**

L'Agenzia provvederà al pagamento delle spese di manutenzione straordinaria dei mezzi e dei relativi accessori, a seguito di trasmissione di idonea documentazione di spesa da parte dei VV.F, corredata di breve relazione giustificativa.

#### **ART. 6**

##### **Decorrenza**

La presente Convenzione avrà decorrenza a partire dal 1 gennaio 2005 e avrà durata di un anno. La suddetta Convenzione, sulla base di successive intese scritte fra le parti comportante l'aggiornamento delle attività e degli oneri connessi, potrà essere rinnovata.

#### **ART. 7**

##### **Rapporti economici**

L'ARPA Lazio si impegna a versare, contestualmente all'approvazione della Convenzione, un anticipo pari al 60% delle competenze previste per il periodo 1/1-30/9, sulla base dei dati 2004 del medesimo periodo.

La Direzione Regionale dei VV.F invierà ad ARPA i consuntivi relativi alle prestazioni erogate nelle uscite eseguite, nonché a quanto previsto per i punti b e c dell'art. 3, con le seguenti scadenze:

- 1/1-30/9
- 1/10-31/12

L'ARPA, entro trenta giorni dalla presentazione del consuntivo, provvederà alla liquidazione degli oneri, facendo pervenire alla Direzione Regionale VV.F entro i 15 giorni successivi, la relativa quietanza in originale o equivalente documentazione amministrativa.

In corrispondenza della liquidazione relativa al periodo 1/1-30/9, sarà decurtato l'acconto corrisposto.

I versamenti verranno effettuati presso la Tesoreria dello Stato a favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo d'entrata n° 2439 Capo XIV – art. 11.

## **ART. 8**

### **Disposizioni finali**

L'Allegato Tecnico è parte integrante della presente Convenzione.

Le modifiche da apportare al contenuto dispositivo della presente Convenzione dovranno essere oggetto di atti aggiuntivi.

Roma,

### **I RAPPRESENTANTI PRO TEMPORE**

REGIONE LAZIO

Ing. Patrizio Cuccioletta

---

ARPA LAZIO

Dr.ssa Rosaria Marino

---

DIREZIONE REGIONALE VV.F

---

Ing. Luigi Abate

---

**ALLEGATO TECNICO ALLA CONVENZIONE TRA  
VIGILI DEL FUOCO, REGIONE LAZIO E ARPA LAZIO**





## PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

### 1. MONITORAGGIO QUALI QUANTITATIVO DELLE ACQUE LACUSTRI SECONDO ALLEGATO 1 DEL D.Lgs n. 152/1999

La deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1991 del 21/12/2001 prevede il monitoraggio dei laghi del Lazio secondo l'Allegato 1 del D. Lgs n. 152/99 e sue successive modificazioni ed integrazioni affidando tale compito specifico ad ARPA LAZIO.

Il servizio dovrà essere realizzato mediante:

- Una o più imbarcazioni complete di personale di bordo e strumentazione per la navigazione;
- Le imbarcazioni dovranno essere equipaggiate con la strumentazione e le attrezzature di proprietà di ARPA Lazio, necessarie all'effettuazione dei prelievi e delle misurazioni previsti dal D. Lgs. n. 152/99;
- L'esecuzione dei prelievi e delle misure nelle stazioni verrà effettuato dal personale dell'Agenzia nelle stazioni, le cui coordinate sono riportate nella Tabella 1.

Il monitoraggio relativo al D. Lgs. n. 152/99 avrà inizio il 1° gennaio 2005 e si svolgerà in accordo al contenuto della Convenzione stipulata con i Vigili del Fuoco per la durata dell'intero anno 2005, rinnovabile alla scadenza.

#### 1.1 CARATTERISTICHE DEI PRELIEVI

I Vigili del Fuoco dovranno garantire la possibilità di fare eseguire nelle stazioni previste da ARPA Lazio, tutte le visite richieste mettendo a disposizione le imbarcazioni con relativo equipaggio. Il servizio di misure e campionamenti sarà espletato nei seguenti laghi della regione Lazio:

##### **Provincia di Viterbo**

Lago di Bolsena  
Lago di Vico

##### **Provincia di Rieti**

Lago del Salto  
Lago Lungo  
Lago di Rpasottile  
Lago del Turano  
Lago di Scandarello  
Lago Paterno  
Lago Ventina

##### **Provincia di Roma**

Lago di Bracciano  
Lago di Martignano  
Lago di Albano



Lago di Nemi

**Provincia di Frosinone**

Lago di Canterno

Lago di Posta Fibreno

Su ogni lago il monitoraggio deve essere effettuato con frequenza semestrale (2 volte l'anno), indicativamente in un periodo di massima stratificazione (agosto-settembre) e di massimo rimescolamento (febbraio – marzo).

Poiché per il monitoraggio è necessario effettuare sia misure e campionamenti in superficie che in profondità (calando strumentazione quale bottiglie di Niskin, carotatori, sonde multiparametriche ecc.), i natanti devono prevedere la possibilità di essere dotati di verricelli o argani.

TABELLA 1

**COORDINATE DELLE STAZIONI DI PRELIEVO SU LAGHI SECONDO L'ALLEGATO 1  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED  
INTEGRAZIONI**

PROVINCIA	NOME STAZIONE	LATITUDINE	LONGITUDINE
RM	Lago di Bracciano Centro Lago	4.667.297	271.318
RM	Lago di Martignano Centro Lago	4.665.991	278.112
RM	Lago di Albano Centro Lago	4.624.536	306.253
RM	Lago di Nemi Centro Lago	4.620.607	308.969
RI	Lago di Scandarello Centro Lago	4.722.119	357.549
RI	Lago del Salto Centro Lago	4.681.809	339.290
RI	Lago del Turano Centro Lago	4.675.673	331.344
RI	Lago Lungo Centro Lago	4.705.133	323.095
RI	Lago di Paterno Centro Lago	4.694.327	336.570
RI	Lago di Ventina Centro Lago	4.708.898	315.495
RI	Lago di Ripa Sottile Centro Lago	4.705.118	320.240
FR	Lago di Canterno Centro Lago	4.623.654	354.695
FR	Lago di Posta Fibreno Centro Lago	4.617.650	390.690
VT	Lago di Bolsena Centro Lago	4.720.198	740.055
VT	Lago di Vico Centro Lago	4.689.428	267.003

## 2. MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI TRANSIZIONE SECONDO ALLEGATO 1 DEL D.Lgs n. 152/1999

La deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1991 del 21/12/2001 prevede il monitoraggio delle acque di transizione del Lazio secondo l'Allegato 1 del D. Lgs n. 152/99 e sue successive modificazioni ed integrazioni affidando tale compito specifico ad ARPA LAZIO.

Nella D.G.R., vengono individuate per il monitoraggio acque di transizione di interesse della sola provincia di Latina.

Il servizio dovrà essere realizzato mediante:

- Una imbarcazione completa di personale di bordo e strumentazione per la navigazione;
- L'imbarcazione dovrà essere equipaggiata con la strumentazione e le attrezzature di proprietà di ARPA Lazio, necessarie all'effettuazione dei prelievi e delle misurazioni previsti dal D.Lgs 152/99;
- L'esecuzione dei prelievi e delle misure nelle stazioni verrà effettuato dal personale dell'Agenzia nelle stazioni, le cui coordinate sono riportate in Tabella 2.

### 2.1 CARATTERISTICHE DEI PRELIEVI

I Vigili del Fuoco dovranno garantire la possibilità di fare eseguire nelle stazioni previste da ARPA Lazio, tutte le visite richieste mettendo a disposizione le imbarcazioni con relativo equipaggio.

Il servizio di misure e campionamenti sarà espletato nei seguenti corpi idrici della provincia di Latina:

Lago di Fondi  
Lago Lungo  
Lago di Sabaudia

Su ogni lago il monitoraggio deve essere effettuato con frequenza mensile (12 volte l'anno), in funzione delle condizioni di marea.

Tabella 2

#### **COORDINATE DELLE STAZIONI DI PRELIEVO SU ACQUE DI TRANSIZIONE SECONDO L'ALLEGATO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

PROVINCIA	NOME STAZIONE	LATITUDINE	LONGITUDINE
LT	Lago di Fondi Canale di Foce Canneto	4.576.467	360.178
LT	Lago di Fondi Canale di Foce Santa Anastasia	4.574.141	362.555
LT	Lago Lungo Centro Lago	4.570.918	366.041
LT	Lago Lungo Emissario	4.570.225	366.911
LT	Lago di Sabaudia Centro Lago	4.570.740	335.457
LT	Lago di Sabaudia Darsena	4.569.020	335.928

### **3. MONITORAGGIO DELLE ACQUE LACUSTRI SECONDO ALLEGATO 2 DEL D.Lgs n. 152/1999**

La Regione Lazio con legge delega n° 14 del 1999, art. 106 comma c, ha trasferito alle Amministrazioni Provinciali le attività relative alla classificazione delle acque superficiali, secondo quanto previsto dall'Allegato 2, sezione B, del D. Lgs 152/99.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 237 del 02.04.04 la Regione Lazio ha individuato i laghi che devono essere sottoposti a monitoraggio mensile per la classificazione delle acque ai fini della vita dei pesci.

Il servizio dovrà essere realizzato mediante:

- Una imbarcazione completa di personale di bordo e strumentazione per la navigazione;
- L'imbarcazione dovrà essere equipaggiata con la strumentazione e le attrezzature di proprietà di ARPA Lazio, necessarie all'effettuazione dei prelievi e delle misurazioni previsti dal D.Lgs 152/99;
- L'esecuzione dei prelievi e delle misure nelle stazioni verrà effettuato dal personale dell'Agenzia nelle stazioni, le cui coordinate sono riportate in Tabella 3.

#### **3.1 CARATTERISTICHE DEI PRELIEVI**

I Vigili del Fuoco dovranno garantire la possibilità di fare eseguire nelle stazioni previste da ARPA Lazio, tutte le visite richieste mettendo a disposizione sempre le imbarcazioni con relativo equipaggio.

##### **Provincia di Roma**

Lago di Bracciano  
Lago di Martignano  
Lago di Albano  
Lago di Nemi

##### **Provincia di Frosinone**

Lago di Canterno  
Lago di Posta Fibreno

##### **Provincia di Viterbo**

Lago di Bolsena  
Lago di Vico

##### **Provincia di Rieti**

Lago del Salto  
Lago Lungo  
Lago di Ripasottile  
Lago del Turano  
Lago di Scandarello  
Lago Ventina

Su ogni lago il monitoraggio deve essere effettuato con frequenza mensile (12 volte l'anno). Poiché per il monitoraggio è necessario effettuare sia misure e campionamenti in superficie che in profondità (calando strumentazione quale bottiglie di Niskin, carotatori, sonde multiparametriche ecc.), i natanti utilizzati devono prevedere la possibilità di essere dotati di verricelli o argani.

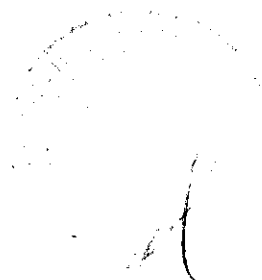


Tabella 3

**COORDINATE DELLE STAZIONI DI PRELIEVO SU ACQUE LACUSTRI SECONDO  
L'ALLEGATO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI  
ED INTEGRAZIONI**

PROVINCIA	NOME STAZIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE
RM	Lago di Bracciano Centro Lago	4.667.297	271.318
RM	Lago di Martignano Centro Lago	4.665.991	278.112
RM	Lago di Albano Centro Lago	4.624.536	306.253
RM	Lago di Nemi Centro Lago	4.620.607	308.969
FR	Lago di Canterno Centro Lago	4.623.654	354.695
FR	Lago di Posta Fibreno Centro Lago	4.617.650	390.690
VT	Lago di Bolsena zona di presa acquedotto di Montefiascone	4.714.839	253.274
VT	Lago di Bolsena zona sotto Gradoli	4.725.253	244.826
VT	Lago di Bolsena Centro Lago	4.720.198	740.055
VT	Lago di Vico zona di presa acquedotto di Caprarola	4.689.774	268.979
VT	Lago di Vico zona di presa acquedotto di Ronciglione	4.687.670	268.736
VT	Lago di Vico Centro Lago	4.689.428	267.003
RI	Lago di Scandarello Centro Lago	4.722.119	357.549
RI	Lago del Salto Centro Lago	4.681.809	339.290
RI	Lago del Turano Centro Lago	4.675.673	331.344
RI	Lago Lungo Centro Lago	4.705.133	323.095
RI	Lago di Ventina Centro Lago	4.708.898	315.495
RI	Lago di Ripa Sottile Centro Lago	4.705.118	320.240



#### **4. CONTROLLI PER LA BALNEAZIONE STABILITI DAL D.P.R. n. 470/1982 E SORVEGLIANZA ALGALE**

Ai sensi degli articoli 4 e 6 del D.P.R. 8 giugno 1982 n. 470 (allegato 6) e successive modificazioni ed integrazioni, spetta alla Regione l'individuazione delle zone idonee alla balneazione e la redazione della mappa dei punti di campionamento per la determinazione dei requisiti chimici, fisici e microbiologici delle acque di balneazione nonché l'approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione delle alghe aventi possibili implicazioni igienico-sanitarie (sorveglianza algale).

L'esecuzione dei controlli, tramite campionamenti, sulle acque di balneazione stabili dal D.P.R. 470/1982 e sorveglianza algale della Regione Lazio rientra tra i fini istituzionali dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 2, lettere a), b) e c) del citato D.P.R. 470/1982 si intende per:

- “*zona di balneazione*” il luogo dove si trovano le acque nelle quali è autorizzata la balneazione;
- “*stagione balneare*” il periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre;
- “*periodo di campionamento*” il periodo che inizia un mese prima della stagione balneare e termina con la fine della stessa, cioè dal 1° aprile al 30 settembre.

La Regione Lazio ha individuato con D.G.R. n. 322 del 23/04/2004 le zone idonee alla balneazione e le stazioni relative al programma di sorveglianza per la rivelazione delle alghe aventi possibili implicazioni igienico-sanitarie (sorveglianza algale) per la stagione 2004 ed i punti di campionamento per la determinazione dei requisiti chimici, fisici e microbiologici delle acque di balneazione.

In tabella 4 vengono riportate tutte le stazioni, con relative coordinate che devono essere oggetto di monitoraggio ai fini della balneazione e per la sorveglianza algale, ubicati nei laghi di Bracciano, Martignano, Nemi e Albano per la provincia di Roma, nei laghi di Scandarello, Turano e Salto per la provincia di Rieti e nel Lago di Vico per la provincia di Viterbo.

Considerato che i sensi dell'art.7, comma 2, del D.P.R. 470/1982 l'effettuazione di campionamenti routinari in numero inferiore a quelli minimi previsti costituisce per la zona interessata presupposto per il divieto di balneazione, è evidente l'importanza dell'effettuazione di tale monitoraggio nei tempi previsti.

Dato atto quindi della necessità dell'effettuazione delle attività di controllo predette tramite campionamenti, in quanto le stesse:

- devono avere inizio il 1° aprile 2005;
- sono da considerarsi attività di tutela della salute pubblica costituzionalmente garantita dall'art. 32;
- la mancata effettuazione costituirebbe, ai sensi del citato art. 7, comma 2, per molte zone a vocazione turistica, un danno economico certo a causa del divieto di balneazione.

##### **4.1 DURATA DEL MONITORAGGIO**

Il servizio relativo ai controlli previsti dal D.P.R. 470/1982 avrà inizio il 1° aprile 2005 e terminerà il 30 settembre 2005. Le attività di sorveglianza per la rivelazione delle alghe aventi possibili implicazioni igienico-sanitarie avranno inizio il 1° aprile 2005 e avranno carattere continuativo su tutto l'arco dell'anno, secondo le frequenze descritte nel successivo capitolo 4.2.

#### 4.2 CARATTERISTICHE DEI PRELIEVI

I Vigili del Fuoco dovranno garantire la possibilità di fare eseguire nelle stazioni di monitoraggio tutte le visite richieste dal programma di controllo mettendo a disposizione mezzi ed equipaggio.

I campionamenti verranno effettuati per ogni punto di prelievo, secondo le seguenti frequenze:

- *Sorveglianza algale*: 1 campionamento quindicinale nel periodo 1 giugno - 30 settembre, 1 campionamento mensile nei restanti mesi dell'anno. Inoltre un numero imprecisato di campionamenti suppletivi per confermare un inquinamento in atto e per individuare le aree inquinate. I prelievi vanno effettuati su transetti con prelievi superficiali in prossimità della riva, a 500 metri dalla riva e a 3000 metri dalla riva, e prelievi in profondità (altezza termocline e a 50 metri).
- *Balneazione*: periodo 1 aprile – 30 settembre: 1 campionamento per ciascun punto con cadenza quindicinale. Inoltre, per i laghi della provincia di Roma, un numero imprecisato di campionamenti suppletivi per confermare un inquinamento in atto e per individuare le aree inquinate. I prelievi per la balneazione devono essere effettuati ad una profondità compresa tra 80 e 120 centimetri nell'intervallo di tempo compreso tra le 9.00 e le 15.00.



Tabella 4

**COORDINATE DELLE STAZIONI DI PRELIEVO SU ACQUE LACUSTRI PER I CONTROLLI RELATIVI ALLA BALNEAZIONE E ALLA SORVEGLIANZA ALGAL**

**NOTA: nelle stazioni evidenziate in grassetto deve essere effettuato sia il controllo per la balneazione che per la sorveglianza algale**

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	TRANSETTO	LATITUDINE	LONGITUDINE
<b>Sezione di Roma</b>					
<b>Lago di Bracciano</b>					
004	Comune di Anguillara Sabazia	RM	400 mt a sx Punta Il Pizzo	4.663.507	273.449
005	Comune di Anguillara Sabazia	RM	1300 mt a dx Punta il Pizzo	4.662.580	271.502
<b>006</b>	<b>Comune di Anguillara Sabazia</b>	<b>RM</b>	<b>Cabina Enel</b>	<b>4.662.814</b>	<b>2.705.48</b>
016	Comune di Anguillara Sabazia	RM	350 mt a sx Emissario Arrone	4.664.144	274.949
033	Comune di Anguillara Sabazia	RM	Località Madonna delle Grazie	4.663.538	273.826
048	Comune di Anguillara Sabazia	RM	250 mt a sx chiosco Piazzetta	4.663.886	274.106
050	Comune di Anguillara Sabazia	RM	Punta Pizzo	4.663.526	272.502
054	Comune di Anguillara Sabazia	RM	Loc. Pizzo Prato	4.665.154	274.878
056	Comune di Anguillara Sabazia	RM	Foce fosso di Robiano o Mola	4.663.599	274.0
018	Comune di Bracciano	RM	Borraccia	4.663.359	269.446
034	Comune di Bracciano	RM	250 mt a sx foce fosso del Diavolo	4.664.016	268.627
<b>035</b>	<b>Comune di Bracciano</b>	<b>RM</b>	<b>250 mt a dx foce fosso del Diavolo</b>	<b>4.664.322</b>	<b>268.275</b>
036	Comune di Bracciano	RM	250 mt a sx foce fosso dei Quadri	4.665.171	267.639
037	Comune di Bracciano	RM	250 mt a dx foce fosso dei Quadri	4.665.553	267.417
038	Comune di Bracciano	RM	250 mt a sx foce fosso della Mole	4.665.782	267.114
039	Comune di Bracciano	RM	250 mt a dx foce fosso della Mole	4.666.389	266.577
040	Comune di Bracciano	RM	250 mt a sx foce fosso Grotta Renana	4.666.932	266.726

Convenzione Vigili del Fuoco – Regione Lazio – ARPA Lazio

041	Comune di Bracciano	RM	250 mt a dx foce fosso Grotta Renana	4.667.474	266.654
042	Comune di Bracciano	RM	250 mt a sx foce fosso della Fiora	4.668.085	266.627
<b>043</b>	<b>Comune di Bracciano</b>	<b>RM</b>	<b>250 mt a dx foce fosso della Fiora</b>	<b>4.668.494</b>	<b>266.940</b>
044	Comune di Bracciano	RM	km. 18	4.669.103	267.547
045	Comune di Bracciano	RM	km. 16	4.670.579	268.881
046	Comune di Bracciano	RM	250 mt a sx foce fosso Vicariello	4.670.769	269.410
047	Comune di Bracciano	RM	250 mt a dx foce fosso Vicariello	4.670.924	269.947
055	Comune di Bracciano	RM	Foce Fosso della Lobbra	4.663.646	269.152
012	Comune di Trevignano Romano	RM	400 mt a dx confine Comune di Bracciano	4.671.007	270.159
014	Comune di Trevignano Romano	RM	Bar Marcello	4.670.740	272.321
015	Comune di Trevignano Romano	RM	foce fosso Pianoro	4.669.408	274.259
019	Comune di Trevignano Romano	RM	confine comune di Roma	4.668.456	275.591
<b>051</b>	<b>Comune di Trevignano Romano</b>	<b>RM</b>	<b>Punta Pantanello</b>	<b>4.670.291</b>	<b>273.432</b>
052	Comune di Trevignano Romano	RM	Fosso Lagusiello	4.669.299	274.798
053	Comune di Trevignano Romano	RM	Canneto	4.671.191	273.465
30	Comune di Roma	RM	250 m dx Fosso Conca 1300m	4.667.711	275.584
31	Comune di Roma	RM	250 m sx Fosso Casacci	4.666.893	275.330
32	<b>Comune di Roma</b>	<b>RM</b>	<b>250 m dx Fosso Casacci 1500m</b>	<b>4.666.245</b>	<b>275.197</b>
<b>Lago di Martignano</b>					
21	Comune di Anguillara Sabazia	RM	Strada comunale	4.664.892	277.803
<b>Lago di Albano</b>					
<b>001</b>	<b>Comune di Castel Gandolfo</b>	<b>RM</b>	<b>1750 mt a dx emissario</b>	<b>4.625.534</b>	<b>305.051</b>
002	Comune di Castel Gandolfo	RM	3000 mt a dx emissario	4.625.698	306.019
<b>003</b>	<b>Comune di Castel Gandolfo</b>	<b>RM</b>	<b>4350 mt a dx emissario</b>	<b>4.625.178</b>	<b>306.680</b>
004	Comune di Castel Gandolfo	RM	cabina sollevamento Villa Pontificia	4.623.332	305.604

Convenzione Vigili del Fuoco – Regione Lazio – ARPA Lazio

005	Comune di Castel Gandolfo	RM	altezza ruderi	4.623.060	307.316
<b>Lago di Nemi</b>					
001	Comune di Nemi	RM	1200 mt a dx Museo Navi	4.620.610	309.555
002	Comune di Nemi		2000 mt a dx Museo Navi	4.619.862	309.293
<b>Sezione di Rieti</b>					
<b>Lago Scandarello</b>					
6	Amatrice	RI	le conche 1	4.722.002	358.044
7	Amatrice	RI	le conche 2	4.722.296	357.551
8	Amatrice	RI	ponte cinque occhi	4.722.154	357.416
9	Amatrice	RI	diga sotto ristorante - (zona pacino)	4.720.979	356.756
10	Amatrice	RI	ansa della riserva	4.722.556	358.103
<b>Lago Ventina</b>					
3	Colli sul Velino	RI	Spiaggetta	4.708.885	315.588
4	Colli sul Velino	RI	pontile pescatori (difronte spiaggetta)	4.708.734	315.582
<b>Lago del Salto</b>					
16	Petrella Salto	RI	Borgo S. Pietro: fosso putrella salto (lato dx)	4.681.734	340.036
17	Petrella Salto	RI	gola ponte lungo	4.682.594	339.652
18	Petrella Salto	RI	gola fosso grande (fraz. Cerretta)	4.683.478	338.403
19	Petrella Salto	RI	spiaggia campeggio diga Salto	4.683.092	337.718
25	Petrella Salto	RI	Fosso delle Foche	4.682.500	337.432
27	Petrella Salto	RI	fosso Pratostretto (Fiumata)	4.680.914	339.039
28	Petrella Salto	RI	Spaggia Teieto	4.678.908	340.400
29	Petrella Salto	RI	gola campeggio Teieto	4.678.911	341.334
30	Petrella Salto	RI	Spaggia Altobelli (Borgo S.Pietro)	4.677.690	342.118
20	Varco Sabino	RI	spiaggia Rocca Vittiana	4.678.647	342.960
21	Varco Sabino	RI	gola fosso di Varco	4.678.581	344.518
22	Marcetelli	RI	Gola fosso tufito (bivio marcetelli, p.te Rigatti)	4.679.238	343.001
23	Pescorocchiano	RI	fosso frazione Vallesecca	4.679.921	340.378
24	Pescorocchiano	RI	gola di Campolano	4.679.465	341.280
26	Fiamignano	RI	spaggia S.Ippolito	4.681.449	340.206
<b>Lago del Turano</b>					

Convenzione Vigili del Fuoco – Regione Lazio – ARPA Lazio

16	Colle di Tora	RI	colle di Tora: gola sotto paese	4.675.401	330.534
17	Colle di Tora	RI	colle di Tora: spiaggia villaggio giornalisti	4.564.673	327.709
28	Colle di Tora	RI	spiaggia campeggio	4.677.383	330.256
30	Colle di Tora	RI	spiaggia Colle di Tora	4.677.921	330.505
18	Rocca Sinibalda	RI	fosso colle Irto	4.676.506	331.434
19	Rocca Sinibalda	RI	spaggia villaggio turistico (dx diga)	4.675.929	331.960
20	Castel di Tora	RI	fosso dei Carapelle	4.675.612	331.782
21	Castel di Tora	RI	castel di Tora: Gola Fossi Iaellucco e della Cretara	4.675.475	332.628
29	Castel di Tora	RI	spiaggia S.Anatolia (fosso delle Lesche)	4.675.185	333.415
22	Castel di Tora	RI	spiaggia Castel di Tora	4.674.414	333.759
23	Castel di Tora	RI	spaggia difronte trattoria del Tasso	4.673.033	334.234
24	Castel di Tora	RI	spiaggia difronte sede Comunità Montana	4.673.454	333.764
25	Ascrea	RI	spiaggia Ascrea	4.674.877	332.864
26	Paganico	RI	spiaggia Paganico	4.674.745	331.264
27	Paganico	RI	fosso Bulgarett (casa diroccata)	4.674.979	331.040
<b>Sezione di Viterbo</b>					
<b>Lago di Vico</b>					
1	Caprarola	VT	Lido Fogliano	4.689.581	266.052
5	Caprarola	VT	Ristorante La Bella Venere	4.689.437	269.264
2	Ronciglione	VT	Riva Fiorita	4.687.236	265.795
3	Ronciglione	VT	La Scaletta	4.687.117	266.011
4	Ronciglione	VT	Ristorante San Souci	4.689.202	266.575
6	Ronciglione	VT	500 m a sx Punta del Lago	4.687.159	268.681
<b>Lago di Bolsena</b>					
1	Bolsena	VT	Le Naiadi	252.673	4.724.816
16	Bolsena	VT	Lido Camping	266.986	4.722.782
21	Bolsena	VT	500 m dx Fosso Melona	253.592	4.721.800
22	Bolsena	VT	All.to strada Antonio	253.453	4.720.952
23	Bolsena	VT	Cabina Enel loc. Barano	252.085	4.725.579
51	Bolsena	VT	Camping Chez Vous	249.728	4.726.627
52	Bolsena	VT	Camping Val di Sole	249.305	4.726.642

Convenzione Vigili del Fuoco – Regione Lazio – ARPA Lazio

53	Bolsena	VT	Camping Patrizia	248.278	4.726.624
79	Bolsena	VT	Fosso Imbuto	249.277	4.726.643
80	Bolsena	VT	Fosso della Piantata	250.697	4.726.555
81	Bolsena	VT	Fosso del Pianali	251.379	4.726.493
82	Bolsena	VT	Fosso di Barano	251.187	4.725.722
83	Bolsena	VT	Fosso del Cimitero	252.229	4.725.407
84	Bolsena	VT	Fosso del Lavatore	253.525	4.723.748
85	Bolsena	VT	Fosso Melona	253.392	4.722.715
86	Bolsena	VT	Fosso Turone	253.603	4.721.317
9	Capodimonte	VT	200 m dx La Bussola	245.293	4.715.761
10	Capodimonte	VT	Loc. S. Antonio	245.442	4.715.700
29	Capodimonte	VT	400 m dx Fosso Spinetto	242.892	4.718.259
71	Capodimonte	VT	Camping S. Lorenzo	244.877	4.715.998.
72	Capodimonte	VT	250 m dx Punta S. Bernardino	244.211	4.717.635.
73	Capodimonte	VT	Fosso di Cantina	242.624	4.719.918
91	Capodimonte	VT	Fosso del Tavolino	253.497	4.937.962
92	Capodimonte	VT	Fosso Spinetto	242.892.	4.718.259
17	Gradoli	VT	Le Matee	245.483	4.725.410
18	Gradoli	VT	Casale Peschiera	244.418	4.724.004
19	Gradoli	VT	Fosso Val di Lama	243.908	4.723.151
20	Gradoli	VT	San Magno	242.932	4.720.463
74	Gradoli	VT	Fosso Valle di Gara	243.014	4.721.572
75	Gradoli	VT	Fosso del Rigo	245.221	4.724.994
76	Gradoli	VT	Fosso della Scopia	242.624	4.719.918
7	Grotte di Castro	VT	Ristorante Silvano	245.72	4.725.531
12	Marta	VT	La Rotonda	249.013	4.713.661
28	Marta	VT	Villa Sciacca	246.578	4.714.175
93	Marta	VT	Marta	246.135	4.714.043
13	Montefiascone	VT	Ristorante La Bussola	250.696	4.713.582
15	Montefiascone	VT	Distributore carburante	253.293	4.714.138
24	Montefiascone	VT	Casale Gabelletta	257.583	4.718.082

Convenzione Vigili del Fuoco – Regione Lazio – ARPA Lazio

25	Montefiascone	VT	Molo Orso del Piano	253.458	4.715.689
26	Montefiascone	VT	Punta Pinzale	252.264	4.713.730
27	Montefiascone	VT	Loc. Kornos	249.603	4.713.658
87	Montefiascone	VT	Fosso del Carmine	253.366	4.718.120
88	Montefiascone	VT	Fosso del Maltempo	253.333	4.717.954
89	Montefiascone	VT	Fosso del Bronzino	253.361.	4.717.212
90	Montefiascone	VT	Fosso Orto del Piatto	253.331	4.714.062
6	San Lorenzo Nuovo	VT	Tamurè	247.016	4.725.780
61	San Lorenzo Nuovo	VT	Camping Nerone	246.906	4.725.766
77	San Lorenzo Nuovo	VT	Fosso Il Fiume	246.544	4.725.612
78	San Lorenzo Nuovo	VT	Fosso del Ponticello	247.059	4.725.834



## PARTE SECONDA – MODALITA' DI ATTIVAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

### 1. **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'**

In accordo con quanto previsto dall'articolo 1 della presente Convenzione, ARPA Lazio comunicherà alla fine di ogni mese un programma di massima delle attività per il mese successivo, nel quale verranno indicate per ogni sezione provinciale di ARPA Lazio il numero delle uscite previste per le diverse attività.

A valle della firma della presente Convenzione, ARPA Lazio comunicherà ai Vigili del Fuoco i nominativi ed i recapiti (telefono e fax) dei referenti di ARPA per ogni sezione provinciale. Allo stesso modo, i Vigili del Fuoco comunicheranno i nominativi e i recapiti dei loro referenti provinciali.

Successivamente, il referente di ogni sezione provinciale (con la sola esclusione della sezione di Roma per il periodo 1° aprile – 30 settembre 2005) provvederà ad inviare ad ogni corrispondente sede provinciale dei Vigili del Fuoco un "Programma Settimanale delle attività", compilando il modulo VVF1 riportato di seguito. Il modulo deve essere inviato entro il giovedì della settimana precedente.

Qualora non venga inviato alcun Programma Settimanale di attività, resta inteso che non sono previste uscite con natanti dei Vigili del Fuoco.

Per la sezione di Roma a partire dal 1° aprile fino al 30 settembre 2005, visti i numerosi impegni (D.Lgs 152/99 Allegato 1, Allegato 2, balneazione e sorveglianza algale) e l'impossibilità di programmazione di dettaglio delle attività (che devono essere integrate con i monitoraggi sulle acque marine e che, in funzione dei risultati dei campionamenti routinari per il controllo della balneazione, richiedono l'esecuzione di campioni suppletivi) i Vigili del Fuoco dovranno assicurare la disponibilità giornaliera dei natanti dal lunedì al sabato. Nel medesimo periodo, tramite apposita richiesta, può essere prevista la disponibilità anche per l'ultima domenica del mese. In caso di annullamento di uscite da parte di ARPA Lazio, vale quanto previsto al successivo punto 6.

Variazioni al Programma Settimanale possono essere concordate per le vie brevi tra i referenti di ARPA Lazio e dei Vigili del Fuoco.

### 2. **ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'**

I Vigili del Fuoco, nelle giornate in cui sono state programmate le attività tramite telefax, utilizzando il modulo VVF2 riportato di seguito comunicheranno entro le 7,30 del mattino al responsabile operativo della sezione provinciale dell'Agenzia interessata, che attiverà un apparecchio telefax, le seguenti informazioni:

- Previsione delle condizioni meteorologiche nelle aree interessate;
- Luoghi previsti per i possibili imbarchi del personale dell'Agenzia.

Il responsabile operativo della sezione dell’Agenzia, a seguito della ricezione del fax, provvederà telefonicamente a contattare il personale dei Vigili del Fuoco per definire il luogo e l’orario di imbarco e il programma giornaliero di attività.

### **3. DISPONIBILITA’ DEI MEZZI NAUTICI**

I natanti dovranno essere disponibili presso i punti di imbarco concordati dai responsabili operativi, designati dall’Agenzia, con i Vigili del Fuoco, armati ed equipaggiati per l’imbarco del personale e le attrezzature dell’Agenzia necessarie alle operazioni di campionamento.

I natanti dovranno essere posti a disposizione dell’Agenzia nei periodi indicati nel “Programma Settimanale di Attività”. Se per avverse condizioni meteorologiche o per qualsiasi altro motivo le attività non possono essere effettuate nei giorni programmati, il programma potrà essere ridefinito per le vie brevi e le attività verranno recuperate nei giorni successivi (feriali e festivi).

### **4. MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Sulla base del “Programma settimanale” di attività e delle comunicazioni intercorse tra Sedi Provinciali dei Vigili del Fuoco e Responsabili Operativi delle Sedi di ARPA Lazio, viene definito il punto di imbarco e l’orario. L’installazione a bordo delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie ai rilievi dovrà avvenire sotto la responsabilità ed a cura del personale di ARPA Lazio, che è altresì esclusivo responsabile dell’utilizzo, della calibrazione e della manutenzione della strumentazione scientifica (sonde, bottiglie di campionamento, benne, ecc.).

### **5. RESOCONTO DEL SERVIZIO**

Gli operatori, ad ogni uscita, dovranno redigere un verbale di resoconto del servizio svolto, redatto in duplice copia secondo il modello VVF3 di seguito riportato. Il verbale sottoscritto dal personale tecnico dell’Agenzia dovrà essere controfirmato dal personale dei Vigili del Fuoco, al comando dell’imbarcazione utilizzata. Nel verbale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- nominativi del personale imbarcato;
- data, ora e luogo dell’imbarco;
- condizioni meteo;
- codice identificativo delle stazioni visitate;
- prelievi e misure effettuate;
- luogo e ora dello sbarco del personale dell’Agenzia;
- eventuali motivazioni per la esecuzione parziale o per la sospensione anticipata del servizio;
- eventuali note aggiuntive.

Una copia del verbale sarà consegnata al personale dei Vigili del Fuoco e verrà utilizzata come documentazione per la rendicontazione economica.

### **6. MODALITA’ DI ANNULLAMENTO DI ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Variazioni al Programma Settimanale possono essere concordate per le vie brevi tra i referenti di ARPA

Lazio e dei Vigili del Fuoco.

Le uscite programmate possono essere annullate da parte di ARPA Lazio. Nel caso in cui un’uscita venga annullata da ARPA Lazio dopo le ore 14.00 del secondo giorno precedente quello dell’uscita



programmata, l'Agenzia si impegna comunque a corrispondere ai Vigili del Fuoco quanto previsto dal punto c dell'articolo 2 della Convenzione (2 ore complessive, 1 ora per la predisposizione delle attrezzature e 1 ora per il riordino e rimessaggio delle stesse).

## **7. LAGHI DISTANTI**

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della Convenzione sono da considerarsi località lacustri particolarmente distanti i seguenti corpi idrici:

### **Provincia di Roma**

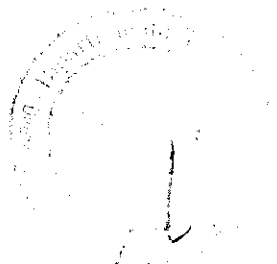
Lago di Bracciano  
Lago di Martignano

### **Provincia di Rieti**

Lago di Scandarello

### **Provincia di Latina**

Lago di Fondi



**MODULO VVF1**

**PROGRAMMA SETTIMANALE**

SEZIONE DI \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

MESE DI \_\_\_\_\_

SETTIMANA DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

GIORNO	DATA	ATTIVITA' PREVISTA	LUOGO
LUNEDI'			
MARTEDI'			
MERCOLEDI'			
GIOVEDI'			
VENERDI'			
SABATO			
DOMENICA			

NOTE:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Referente ARPA Lazio*

\_\_\_\_\_

**MODULO VVF2**

**DISPONIBILITA' OPERATIVA**

DATA \_\_\_\_\_

- Attività : D. Lgs. 152/99, Allegato 1
- Attività : D. Lgs. 152/99, Allegato 2
- D. Lgs. 152/99, Allegato 1 – Acque di Transizione
- Attività :D.P.R. 470/82 (D.G.R. 246/02)

**Comunicazione condizioni meteo e disponibilità operativa**

QUADRO GENERALE DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL LAGO DI \_\_\_\_\_ DELLA REGIONE LAZIO:

VENTO \_\_\_\_\_ TEMPO \_\_\_\_\_

VISIBILITA' \_\_\_\_\_

TENDENZA PER LE 24 ORE SUCCESSIVE:

VENTO \_\_\_\_\_ TEMPO \_\_\_\_\_

Condizioni dei laghi (osservazione diretta alle ore 7.00) e idoneità alla esecuzione del servizio :

	SEDE DI RIFER.	STATO					IDONEITA'	
		CALMO	POCO MOSSO	MOSSO	AGITATO	PIOGGIA	SI/NO	Motivazione
LAGO DI BRACCIANO								
LAGO DI MARTIGNANO								
LAGO DI ALBANO								
LAGO DI NEMI								
LAGO DI SCANDARELLO								
LAGO DEL SALTO								
LAGO DEL TURANO								
LAGO LUNGO (RI)								
LAGO DI PATERNO								
LAGO DI VENTINA								
LAGO DI RIPA SOTTILE								
LAGO DI CANTERNO								
LAGO DI POSTA FIBRENO								
LAGO DI FONDI								
LAGO DI SABAUDIA								
LAGO LUNGO (LT)								

**IMBARCAZIONI:**

\_\_\_\_\_ VT  RI  RM  LT  FR

\_\_\_\_\_ VT  RI  RM  LT  FR

\_\_\_\_\_ VT  RI  RM  LT  FR

\_\_\_\_\_ VT  RI  RM  LT  FR

\_\_\_\_\_ VT  RI  RM  LT  FR

**NOTE:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

PERSONALE VIGILI DEL FUOCO DA CONTATTARE: \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

_____	_____
_____	_____

**VIGILI DEL FUOCO**  
(Timbro e firma)

**Operatori ARPA**

**MODULO VVF3**

**RAPPORTO GIORNALIERO DI ATTIVITA'**

**DATA** \_\_\_\_\_

- Attività : D. Lgs. 152/99, Allegato 1
- Attività : D. Lgs. 152/99, Allegato 2
- D. Lgs. 152/99, Allegato 1 – Acque di Transizione
- Attività :D.P.R. 470/82 (D.G.R. 246/02)

**IMBARCAZIONE:** \_\_\_\_\_

**SEZIONE PROVINCIALE ARPA**  VITERBO  RIETI  ROMA  LATINA  FROSINONE

**LUOGO DI IMBARCO:** \_\_\_\_\_ **ORA DI**  
**IMBARCO:** \_\_\_\_\_

**STAZIONI VISITATE**

COMUNE	CODICE IDENTIFICATIVO E DESCRIZIONE

**LUOGO DI SBARCO:** \_\_\_\_\_ **ORA DI**  
**SBARCO:** \_\_\_\_\_

**CONDIZIONI METEO MARINE:**  
 \_\_\_\_\_

**STRUMENTAZIONE:**  COMPLETA  INCOMPLETA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **SEGNALAZIONI:**

**NOTE:**

\_\_\_\_\_

**PERSONALE IMBARCATO VV.F**

Qual	Part. Stip.	Cognome	Nome	FIRMA

**PERSONALE IMBARCATO ARPALAZIO**

Cognome	Nome	FIRMA